

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

IC - "G. FALCONE" - ACI CASTELLO
Prot. 0000537 del 16/01/2026
IV (Uscita)



a.s. 2025-2026

SOMMARIO

PREMESSA

SEZIONE I - DOCENTI

SEZIONE II - PERSONALE AMMINISTRATIVO

SEZIONE III - PERSONALE SCOLASTICO

SEZIONE IV - ALUNNI

SEZIONE V - GENITORI

SEZIONE VI - LABORATORI

SEZIONE VII - COMUNICAZIONI

SEZIONE VIII – C I R C O L A Z I O N E M E Z Z I A L L ’ I N T E R N O

D E L L ’ A R E A S C O L A S T I C A

SEZIONE IX – U S O D E I C E L L U L A R I E D I S P O S I T I V I T E C N O L O G I C I

Premessa

Il presente Regolamento di Istituto è indirizzato ai Docenti, al DSGA, al personale ATA, ai Genitori e agli Alunni. È pubblicato sul sito istituzionale della scuola, oltre che inserito nel Registro Elettronico e vale come notifica a tutti i soggetti a cui è indirizzato.

Scopo del nostro Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità/Alleanza educativa, che è ad esso strettamente collegato, è consentire un ordinato ed organico svolgimento della vita della scuola impegnando tutte le componenti della comunità scolastica ad una autodisciplina che educi al rispetto delle persone e dei beni materiali di cui la scuola è dotata e generi reciproca comprensione e spirito di collaborazione.

Pertanto, è richiesta la responsabile collaborazione della famiglia, la quale è tenuta all'educazione ed alla formazione dei figli (art.30 Costituzione Italiana).

I docenti condivideranno con gli alunni ed i genitori il presente Regolamento, pubblicato sul sito istituzionale della scuola.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

La scuola è "Comunità educante di dialogo, ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni" (art. 24 CCNL 2016-2018) Luogo di formazione ed acquisizione delle conoscenze che promuove l'apertura verso ciò che ancora non si conosce e non si sa fare. Luogo dove ognuno con pari opportunità e nella diversità di ruoli, opera per garantire a tutti un'istruzione di base capace di dare strumenti e linguaggi per affrontare consapevolmente il futuro. Strumento che contribuisce allo sviluppo della personalità degli allievi e delle allieve, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza, alla valorizzazione del loro senso di responsabilità, della loro autonomia individuale e della loro coscienza critica. Comunità inclusiva dove si promuove l'accoglienza e lo scambio tra diverse culture e dove si favorisce l'emancipazione da pregiudizi e senso comune per prefigurare, per se e gli altri, mondi migliori.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

SEZIONE I - DOCENTI

Indicazioni sui doveri dei docenti

1. I docenti si trovano a scuola per accogliere gli alunni, almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni così come previsto dall'art. 29 del CCNL Comparto scuola.

a. I docenti di scuola dell'Infanzia attendono l'arrivo dei bambini nelle sezioni.

- b. I docenti di scuola Primaria e Secondaria di primo grado attendono gli alunni negli spazi loro assegnati degli edifici scolastici.
2. Il docente della prima ora deve segnalare sul registro di classe elettronico gli alunni assenti, verificare l'avvenuta giustificazione. Se l'assenza è superiore a dieci giorni, deve acquisire il certificato medico dell'alunno.
3. I docenti della prima ora ammettono in classe gli alunni ritardatari **non oltre 10 minuti** dopo l'inizio delle lezioni. **Nel suddetto lasso di tempo, i docenti non devono mettere l'assenza all'alunno.** Nel caso di ritardi abituali superiori a 10 minuti, saranno avvertiti i rispettivi genitori. Nella Scuola Secondaria di 1° grado gli alunni ritardatari saranno monitorati dai coordinatori di classe e la persistente mancanza di puntualità sarà tenuta in considerazione dal Consiglio di Classe .
4. È permesso agli alunni l'ingresso dopo la seconda ora, o nelle ore pomeridiane per gli alunni frequentanti i percorsi ad indirizzo musicale, soltanto per motivi di salute debitamente documentati dai genitori, anche con autocertificazione.
5. Se un genitore richiede, con permesso scritto, di far uscire anticipatamente il/la proprio/a figlio/a, occorre che il docente di classe, segnali sul registro elettronico l'ora in cui l'alunno è uscito.
6. I docenti hanno cura di non lasciare mai, per nessun motivo, gli alunni da soli provvedendo ad effettuare il cambio d'aula con la massima celerità, cercando di ridurre al minimo inevitabili momenti di non sorveglianza delle classi.
7. Durante l'intervallo delle lezioni, i docenti vigilano sugli alunni per garantire l'incolumità dei minori e prevenire eventuali danni a persone e/o strutture scolastiche. Inoltre i docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni negli spazi scolastici; eventuali infrazioni devono essere segnalate tempestivamente alla dirigenza, in particolare quando trattasi di episodi di violenza, dove la cui inosservanza è materia di valutazione disciplinare.
8. Durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe più di un alunno per volta per recarsi ai servizi igienici, fatta eccezione per i casi seriamente motivati.
9. Se un docente deve per pochi minuti allontanarsi dalla propria classe/sezione occorre che avvisi un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla classe/sezione.
10. In occasione di uscite o per trasferimenti in palestra o nei laboratori, i docenti educano gli alunni a lasciare in ordine il materiale scolastico chiuso negli zaini.
11. I docenti al termine delle lezioni accompagnano la classe in fila all'uscita secondo le seguenti modalità:
- a. I docenti di scuola primaria conducono gli alunni fino agli spazi predisposti e li consegnano ai genitori;
 - b. i docenti di Scuola Secondaria di primo grado accompagnano fino all'ingresso dell'edificio gli alunni autorizzati ad uscire in modo autonomo e consegnano ai genitori o ai delegati gli alunni non autorizzati al rientro autonomo. Considerato che né il docente né il collaboratore scolastico possono vigilare l'alunno oltre l'orario scolastico, **i genitori sono tenuti a rispettare la puntualità nel prelevare i propri figli.** Sarà cura del docente attivare le telefonate di sollecito. **Qualora il genitore/delegato non rispondesse alla suddetta telefonata, verranno contattate le forze dell'ordine.**
 - c. Gli insegnanti di scuola dell'infanzia, al termine delle attività, consegneranno i bambini ai genitori o agli adulti delegati nelle sezioni di appartenenza.
12. I docenti devono prendere visione dei piani di emergenza dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza.

13. È assolutamente vietato, per qualunque attività, l'utilizzo di sostanze che possano rivelarsi tossiche o dannose per gli alunni quali: colle non dichiaratamente atossiche, vernici o solventi, ecc... Prima di proporre agli alunni attività che richiedano l'uso di sostanze particolari o alimenti (pasta, farina, legumi, ecc...) verificare che non vi siano casi di allergie specifiche o intolleranze ai prodotti.
14. È assolutamente vietato ostruire con mobili, arredi, anche solo temporaneamente, le vie di fuga e le uscite di sicurezza.
15. È fatto divieto ricevere i genitori in classe durante le lezioni/attività didattiche. I docenti nell'ambito dei rapporti scuola - famiglia ricevono i genitori, previo appuntamento, in orario diverso da quello delle lezioni, oltre che negli incontri calendarizzati nel Piano annuale delle Attività.
16. È vietato l'uso dei telefoni cellulari e degli smartphone ai docenti durante l'attività didattica e nelle ore delle attività funzionali all'insegnamento, a meno che non sia espressamente autorizzato dal DS per motivi di servizio.
17. **Le circolari e gli avvisi pubblicati nel sito della scuola e/o bacheca del registro elettronico si intendono regolarmente notificati. Ogni docente, presa visione delle circolari, avrà cura di comunicare alla classe tramite avviso ciò che riguarda gli alunni e le loro famiglie.**
18. I docenti devono avvisare le famiglie circa le attività didattiche, diverse dalle curricolari, che si svolgono in itinere tramite l'apposito diario scuola-famiglia o registro elettronico.
19. I docenti impegnati in attività pomeridiane extracurricolari, devono chiedere la giustificazione dell'eventuale assenza dell'alunno. Nel caso di più giorni di assenza, i docenti devono contattare la famiglia.
20. Il ricorso alla Dirigenza per problemi di ordine disciplinare va contenuto al massimo in quanto se da un lato ostacola il complesso e difficile lavoro dell'ufficio di Dirigenza, dall'altro provoca nell'alunno la convinzione di una certa impotenza educativa da parte dei docenti, che, in certe occasioni, può costituire una ragione di rinforzo di condotte errate in situazioni di difficoltà.
21. I Registri elettronici devono essere debitamente compilati in ogni loro parte. **I docenti di classe avranno cura di tenere l'elenco cartaceo degli alunni spillato insieme alla modulistica di evacuazione da utilizzare durante le esercitazioni o in caso di reale emergenza. La suddetta documentazione dovrà essere riposta in un luogo facilmente accessibile (sulla scrivania, fissato alla porta, ecc.)**
22. I docenti, fermo restando la libertà individuale, indossano un abbigliamento idoneo all'ambiente.

SEZIONE II

PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

Doveri

Il personale Assistente Amministrativo:

1. Risponde al telefono con la denominazione dell'Istituzione Scolastica.
2. Cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge.
3. Collabora con i docenti.
4. Contribuisce a determinare il clima educativo della scuola e a favorire il processo comunicativo tra le diverse componenti che dentro o attorno alla scuola si muovono.
5. È tenuto al rispetto dell'orario di servizio.

SEZIONE III COLLABORATORI

SCOLASTICI

Norme di comportamento e doveri

1. I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nella zona di competenza secondo le mansioni loro assegnate.
2. In ogni turno di lavoro i collaboratori scolastici devono segnalare al docente responsabile di plesso eventuali malfunzionamenti o zone ammalorate degli edifici.
3. I collaboratori scolastici:
 - a. devono assistere all'ingresso e all'uscita degli alunni e hanno facoltà di intervenire per garantire l'ordine e la sicurezza.
 - b. sono facilmente reperibili da parte degli Insegnanti, per qualsiasi evenienza;
 - c. collaborano al complessivo funzionamento didattico e formativo;
 - d. favoriscono l'integrazione degli alunni diversamente abili;
 - e. vigilano sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, negli spostamenti all'interno degli locali scolastici;
 - f. riaccompagnano nelle loro classi gli alunni che, al di fuori dell'intervallo e senza seri motivi, sostano nei corridoi;
 - g. sorvegliano gli alunni in caso di uscita dalle classi, di ritardo, assenza, o allontanamento momentaneo dell'insegnante;
 - h. impediscono che alunni di altre classi possano svolgere azioni di disturbo nel corridoio di propria pertinenza, riconducendoli con garbo alle loro classi;
 - i. controllano che i servizi igienici siano sempre puliti e accessibili;
 - l. non si allontanano dal posto di servizio, tranne che per motivi autorizzati dal D.S.G.A. o dal Dirigente Scolastico;
 - m. al fine di evitare l'ingresso nei locali scolastici alle persone estranee, devono chiudere i portoni di tutti gli edifici dopo il suono della campana di inizio delle attività didattiche e mantenerli chiusi durante tutto l'arco della giornata.**
5. Forniscono al genitore dell'alunno la modulistica relativa all'uscita anticipata o l'ingresso posticipato;
6. Al termine del servizio tutti i collaboratori scolastici, in relazione al proprio turno di lavoro e al plesso loro assegnato, dovranno controllare, quanto segue:
 - a. che tutte le luci siano spente;
 - b. che tutti i rubinetti dei servizi igienici siano ben chiusi;
 - c. che siano chiuse le porte delle aule, le finestre e le serrande delle aule e della scuola;
 - d. che ogni cosa sia al proprio posto e in perfetto ordine;
 - e. che vengano chiuse le porte e i cancelli della scuola;
 - f. che siano chiuse tutte le porte degli uffici.
 - g. È fatto obbligo ai collaboratori scolastici di chiudere tutti i cancelli dopo l'inizio delle attività didattico-educative.
7. È fatto obbligo ai collaboratori scolastici di prendere visione delle mappe di evacuazione dei locali e di controllare quotidianamente la praticabilità ed efficienza delle vie di esodo.

SEZIONE IV

ALUNNI

Norme di comportamento

- 1. Gli alunni indossano la divisa scolastica** che prevede tuta e/o jeans, maglietta bianca e felpa blu con logo della scuola.
- 2. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.**
- 3. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorire lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.**
- 4. Gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado entrano secondo gli orari di inizio delle lezioni deliberati dal Consiglio d'Istituto. Gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado si mettono in fila e al suono della campana, in ordine e in silenzio, accedono alle aule, guidati dai docenti.**
- 5. Gli alunni devono portare quotidianamente il diario scolastico su cui annotare i compiti assegnati. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione. Attraverso il registro elettronico, i genitori potranno prendere visione delle lezioni svolte in classe, in modo tale da controllare che l'alunno abbia trascritto sul diario i corrispondenti compiti da svolgere.**
- 6. Gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato con compagni e adulti, durante il cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita. Non è permesso loro correre, uscire dall'aula senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule.**
- 7. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri, come sancito nella dichiarazione dei diritti del fanciullo. Ogni alunno ha il diritto /dovere di rispettare le seguenti regole contro gli atti di bullismo o cyber bullismo:**
 - a) Rispettare** i compagni o amici.
 - b) Coinvolgere** i coetanei esclusi dai giochi e dalle attività.
 - c) Dialogare** con un adulto, con i genitori, con gli insegnanti, con il medico. Per i genitori: osservare il comportamento del proprio/a figlio/a. Ogni cambiamento improvviso nel suo comportamento, senza un motivo ragionevole, deve destare attenzione.
 - d) Segnalare** ad un adulto se qualcuno subisce prepotenze. Questo non vuol dire fare la spia, ma aiutare gli altri. Per i genitori: parlare in modo rassicurante con il proprio/a figlio/a di quanto è successo, sollevarlo dai sentimenti di colpa e premialo per averne parlato
 - e) Reagire** agli atti di bullismo, alle persecuzioni sui social network e, dopo averne parlato con la famiglia e la scuola, rivolgersi ai centri specializzati e Polizia di Stato.
 - f) Non isolarsi:** spesso il bullo provoca quando la vittima è sola.
 - g) No alla violenza:** Se uno o più persone compiono atti ripetuti di bullismo colpendoti, con violenza difenditi, ma non diventare violento anche tu. Per i genitori: non chiedete a vostro figlio di 'ripagare' il bullo con lo stesso comportamento
 - h) Fare buon uso dei social network:** usare i social network in maniera responsabile e rispettosa per comunicare con gli amici. Non 'taggare' i compagni senza aver avuto prima la loro autorizzazione, non

parlare male di loro, non caricare video che potrebbero creare imbarazzo o vergogna.

i) Pensare prima di agire: Prima di compiere certe azioni, pensare, riflettere e poi agire. Certe azioni se gravi comportano delle violazioni della legge e si è perseguibili.

In caso di ripetute violazioni del regolamento, sarà cura dell'équipe docente, d'intesa con il Dirigente Scolastico, predisporre opportuni provvedimenti disciplinari. Saranno adottate misure severe nei confronti di coloro che provocano episodi di violenza tra compagni all'interno della scuola

8. Gli alunni dovranno utilizzare gli appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

9. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo **l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale colazione**. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali furti.

10. Ogni studente deve avere cura del proprio corredo e materiale didattico che verrà riposto negli zaini in occasione degli spostamenti in palestra o nei laboratori, lasciando in ordine la propria aula.

11. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e o alle suppellettili della scuola saranno invitati a risarcire i danni.

12. É fatto assoluto divieto agli alunni di utilizzare i telefoni cellulari o smartwatch a scuola per usi personali. L'utilizzo sarà sanzionato con il sequestro dello stesso e con adeguate sanzioni disciplinari proporzionali al disturbo apportato alla lezione concordate con l'organo di Garanzia. La scuola non risponde di eventuali furti e/o danneggiamenti del telefono cellulare.

13. Gli alunni in caso di effettiva necessità possono telefonare alle famiglie utilizzando il telefono della scuola.

14 Agli alunni NON è consentito l'utilizzo delle macchinette erogatrici di cibi e bevande salvo reale necessità.

Accesso, permanenza ed uscita dalla scuola

- 1.** Gli alunni della **Scuola Secondaria** di primo grado accedono alle aule al suono della campanella alle ore 07:50.
- 2.** Gli alunni della **Scuola Primaria** devono essere presenti al suono della campanella alle ore 08:00.
- 3.** É vietato l'accesso nell'atrio interno alla scuola prima del suono della campana.
- 4.** Durante la permanenza a scuola, per motivi di sicurezza, lo zaino non deve mai rappresentare ostacolo alle uscite di sicurezza.
- 5.** Durante il cambio dell'ora gli alunni attendono in classe, in maniera composta, l'arrivo del docente.
- 6.** Durante i trasferimenti nei laboratori, palestra o altro gli alunni devono sempre essere accompagnati dal docente responsabile.
- 7.** Durante le ore di lezione, gli alunni potranno usufruire dei servizi igienici uscendo uno per volta.
Ai soli alunni della scuola secondaria di primo grado è fatto divieto di recarsi ai servizi igienici durante la ricreazione.
- 8.** Gli alunni al termine delle lezioni escono al suono differenziato della campana secondo le seguenti modalità:

- Scuola dell ' Infanzia : ore 13:10 (tempo ridotto), ore 16:10 (tempo normale) con mezz'ora di tolleranza (12:40 o 15:40)
- Scuola Primaria classi I-II-III: lunedì e martedì ore 14:00; mercoledì, giovedì, venerdì ore 13:00
- Scuola Primaria classi IV e V: dal lunedì al giovedì ore 14:00; venerdì ore 13:00
- Scuola Secondaria di primo grado: ore 13:50

9. È assolutamente vietato l'assembramento di alunni ritardatari nell'androne della scuola. Per gli **alunni ritardatari, oltre la tolleranza dei 10 minuti**, l'entrata è consentita all'inizio della seconda ora, **solo se l'alunno è accompagnato dal genitore**. Il genitore affiderà l'alunno al collaboratore scolastico che lo accompagnerà nella relativa classe. L'alunno sarà ammesso in classe dall'insegnante della seconda ora, che provvederà a registrare l'ora d'ingresso. I ritardi vanno sempre giustificati. Dal 5° ritardo, i successivi dovranno essere giustificati dal Dirigente Scolastico o da un suo vice. **Qualora l'alunno si presentasse da solo, sarà accolto e successivamente sarà contattata la famiglia.**

Per gli ingressi dalla terza ora in poi, comprese le ore pomeridiane per gli alunni frequentanti i percorsi ad indirizzo musicale, l'ammissione sarà consentita esclusivamente previa presentazione di certificazione medica attestante la visita o la terapia effettuata, oppure mediante autocertificazione dei genitori ai sensi del D.P.R. 445/2000 che specifichi il motivo documentabile del ritardo. L'alunno dovrà essere accompagnato dal genitore o da un adulto delegato, che affiderà lo studente al collaboratore scolastico per l'accompagnamento in classe o al luogo dove si svolge l'attività programmata.

10. Si esige la massima puntualità nell'accompagnare gli alunni all'ingresso a scuola e nel prelevarli all'uscita.

Uscita autonoma degli alunni al termine delle lezioni

1. In considerazione dell'approvazione all'interno della legge di bilancio n.172 del 04/12/2017, pubblicata sulla G.U. n.284 del 05/12/2017, dell'emendamento relativo alle "Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici", i genitori /tutori degli alunni che intendono avvalersi di questa possibilità, all'inizio dell'anno scolastico devono comunicare ai docenti, che ne prenderà nota, le modalità di rientro a casa dei propri figli compilando l'apposito modulo predisposto scaricabile dal sito web dell'Istituto. I genitori/tutori degli alunni nell'autorizzazione dichiareranno di condividere ed accettare i seguenti criteri e le modalità previste dalla scuola:

- a. essere a conoscenza della normativa vigente, legge di bilancio n.172 del 04/12/2017, pubblicata sulla G.U. n.284 del 05/12/2017;
- b. essere consapevoli che, al di fuori dell'orario scolastico, la vigilanza ricade interamente sulla famiglia (sul genitore) esercente la potestà genitoriale o sugli affidatari o sui tutori;
- c. esonerare il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza;
- d. che il proprio figlio, pur minorenne, ha un grado di maturità e di autonomia tale da consentirgli di effettuare il percorso scuola-casa in sicurezza, nonché capacità di evitare situazioni di rischio necessarie per rincasare senza accompagnatori;
- e. che il proprio figlio ha acquisito le fondamentali regole del Codice della strada e conosce il percorso scuola-casa per averlo più volte effettuato, anche da solo.

Ritardi - Permessi - Assenze – Giustificazioni- Scioperi/assemblee

1. È da intendersi ritardo l'arrivo dell'alunno oltre i dieci minuti dal suono della campana d'ingresso. I ritardi devono essere annotati sul registro elettronico dal docente in servizio durante la

prima ora di lezione e giustificati dai genitori. Qualora i ritardi dovessero persistere sarà cura della scuola convocare la famiglia.

2. Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. L'alunno può essere prelevato solo da chi esercita la patria potestà o da persone da lui delegate. A tal proposito la scuola fornirà agli interessati un modello di delega che può essere scaricato dal sito web dell'istituto e che avrà durata annuale.

3. Tutti i casi di assenza/ritardi frequenti e/o abituale inosservanza dei doveri scolastici da parte degli alunni, saranno discussi in consiglio di classe e il coordinatore provvederà a convocare la famiglia, e allo stesso tempo ad informare il Dirigente Scolastico.

4. Le assenze vanno sempre giustificate tempestivamente. I periodi di assenza superiori a 10 giorni per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, riconducibili a condizioni patologiche, devono essere giustificati allegando il certificato medico da parte del pediatra o del medico generico. Le assenze al di sotto dei 10 giorni vanno giustificate dai genitori tramite autocertificazione (D.P.R. 445/2000) contenente la motivazione delle assenze. È da considerarsi irregolare, la prassi di presentare certificazioni cumulative o postume, spesso a fine anno scolastico, per giustificare gruppi di assenze protratte nel tempo. Parimenti, non possono essere considerate idonee le giustificazioni che fanno generico riferimento a stati d'ansia o problematiche psicologiche non certificati o "motivi di famiglia" non adeguatamente documentati. Tali giustificazioni, se non accompagnate da certificazione adeguata, non rientrano nell'ambito degli "impedimenti gravi" richiesti dalla legge e non possono essere utilizzate per escludere le assenze dal computo utile ai fini dell'accertamento dell'elusione dell'obbligo scolastico.

5. Nella **Scuola Secondaria primo grado**, per la validità dell'anno scolastico, è necessario che l'alunno frequenti almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, così come disposto dall'art. 14 comma 7 del D.P.R n. 122.

6. Il Collegio dei docenti ha previsto i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza, così da non pregiudicare la validità dell'anno scolastico. Per ogni giorno di assenza si conteggiano le effettive ore di lezione, **comprendendo gli ingressi in ritardo e le eventuali uscite anticipate**. Il collegio ha ritenuto di far rientrare tra le casistiche le seguenti deroghe:

- a. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- b. Gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati;
- c. Terapie e/o cure programmate;
- d. Partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI o da enti accreditati
- e. Sciopero e/o assemblea sindacale del personale docente;
- f. Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale (secondo quanto previsto dalla circolare ministeriale prot. 22190 del 29/10/2019);
- g. Partecipazione a corsi di conservatorio e/o accademia

7. Gli stessi criteri per le giustificazioni per motivi di malattia o di famiglia, specificate per la scuola secondaria di primo grado, sono da considerarsi valide anche per la scuola primaria.

8. In prossimità delle Sante feste (Natale/Pasqua) o in occasione della chiusura dell'anno scolastico, **sarà consentito ai genitori scambiare gli auguri con i docenti direttamente nelle aule e sarà possibile organizzare eventuali manifestazioni**.

Sarà inoltre possibile **organizzare feste**:

- per i compleanni;

- **per il Carnevale, prevedendo che i bambini indossino costumi in maschera (Soltanto Scuola Infanzia e Primaria).**

Le suddette feste dovranno essere effettuate durante la pausa di socializzazione e senza la presenza dei genitori, con distribuzione di cibi preconfezionati e tenendo conto di eventuali allergie alimentari.

9. In caso di sciopero del personale e di assemblee sindacali si dà avviso ai genitori tramite circolare dirigenziale pubblicata sulla bacheca del registro elettronico, sul sito web della scuola e inoltre tramite comunicazione scritta sul diario personale degli alunni.

Pausa di socializzazione (ricreazione)

1. Nell'ambito di un utilizzo educativo della pausa di socializzazione (ricreazione), intesa come parte integrante del ritmo scolastico e come tempo di ripristino delle condizioni psico-fisiche degli alunni, è consentito agli alunni conversare e consumare una merenda secondo le seguenti modalità:

- a. Scuola dell'Infanzia** con orario flessibile per soddisfare le esigenze dei bambini
- b. Scuola Primaria** 09:50 alle 10:10 (nei giorni in cui l'uscita è alle ore 13:00)
ore 11:50 alle ore 12:10 (nei giorni in cui l'uscita è alle ore 14:00)
- c. Scuola Secondaria** di primo grado: ore 09:40 alle ore 10:00
11:40 alle ore 12:00

2. La vigilanza durante l'intervallo è assicurata dai docenti presenti nell'ora di lezione.

Rapporti scuola – famiglia

- 1.** Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico secondo orari e modalità prestabiliti nella apposita annuale circolare dirigenziale.
- 2.** Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico previo appuntamento.
- 3.** I rapporti scuola-famiglia sono regolati da incontri stabiliti dal Piano annuale delle Attività approvato all'inizio dell'anno scolastico.
- 4.** I rapporti scuola-famiglia sono regolati anche da incontri individuali su richiesta del docente o del genitore, concordati preventivamente e compatibilmente con l'orario di ricevimento degli insegnanti.
- 5.** La scuola, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, contatterà la famiglia telefonicamente o via mail.

SEZIONE V

GENITORI

Indicazioni

- 1.** I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.
- 2.** I genitori devono:
 - a.** trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
 - b.** stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, il personale scolastico e con il Dirigente Scolastico, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
 - c.** sostenere gli insegnanti controllando l'esecuzione dei compiti, le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni dei docenti, le comunicazioni della scuola e apporre sempre la propria firma per presa visione;
 - d.** educare ad un comportamento corretto;

- e. favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
 - f. essere puntuali nell'accompagnare i figli all'ingresso a scuola e nel prelevarli all'uscita.
 - g. presentare, per la partecipazione ad attività motorie e sportive, apposito certificato di idoneità per la pratica sportiva non agonistica;
 - h. controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni scritte sul diario e sul registro elettronico;
 - i. osservare le modalità delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate del presente regolamento;
 - l. osservare le modalità dei rapporti scuola- famiglia del presente regolamento;
3. Allo scopo di mantenere vivo e proficua la sinergia tra le famiglie e la scuola, i genitori sono invitati a partecipare agli incontri scuola-famiglia ed ai colloqui individuali con i docenti.
4. I genitori sono tenuti a sottoscrivere il patto educativo di corresponsabilità/alleanza educativa.
5. I genitori rispondono direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi arrechino danni ad altre persone o alle strutture scolastiche o, più in generale, violino i doveri sanciti dal regolamento di istituto.
6. I genitori, all'interno del Consiglio di Istituto, eleggono i componenti, in numero di due, dell'Organo di Garanzia.
7. Non è consentito introdurre animali domestici né nell'edificio né nell'area antistante, ciò al fine di garantire il decoro e le condizioni igienico-sanitarie degli spazi esterni fruiti da alunni, docenti e genitori.
8. Vista la legislazione vigente e per la salvaguardia della propria e l'altrui salute, è assolutamente vietato sia agli operatori scolastici che ai genitori fumare in qualsiasi ambiente dell'edificio scolastico, compreso il cortile. Il divieto è esteso anche all'uso della sigaretta elettronica. I trasgressori sono soggetti al pagamento di un'ammenda.
9. Per tutelare la sicurezza e la privacy degli alunni, in nessun caso è consentito effettuare riprese non autorizzate all'interno dell'Istituto. Eventuali pubblicazioni su internet di foto o video non autorizzati potranno essere segnalate all'autorità giudiziaria.
10. Nelle ipotesi di accesso di professionisti sanitari esterni incaricati (dipendenti della ASL, di ente/struttura accreditata e/o autorizzata presso il SSN/SSR, ovvero iscritti ai rispettivi albi professionali e coinvolti nel piano terapeutico, riabilitativo, assistenziale o nel progetto di vita dell'alunno con disabilità), necessari per l'attuazione del progetto personalizzato in favore di alunni e studenti con disabilità, deve essere rilasciata esclusivamente l'autorizzazione del Dirigente Scolastico, previa comunicazione del predetto accesso ai docenti e ai genitori degli altri alunni della classe interessata e previa dichiarazione dello specialista in ordine al rispetto di tutte le disposizioni in materia di riservatezza, con l'impegno a non interagire direttamente con gli alunni non interessati e a permanere nella classe sempre in presenza del docente.
11. È previsto il versamento di una quota obbligatoria per l'assicurazione degli alunni contro gli infortuni connessi con l'attività scolastica e con tutte le iniziative programmate dalla scuola.

SEZIONE VI

LABORATORI

Uso dei laboratori e aule attrezzate

1. In caso di danni, manomissioni, furti alle attrezzature, il responsabile di laboratorio o il docente di turno è tenuto ad interrompere le attività se le condizioni di sicurezza lo richiedono e a segnalare la situazione tempestivamente all'ufficio di presidenza per gli adempimenti necessari.

2. I laboratori devono essere lasciati in perfetto ordine e con le apparecchiature elettriche spente.
3. È assolutamente vietato l'utilizzo di sostanze che possono rivelarsi tossiche o dannose per gli studenti.

Utilizzo delle Palestre dell'istituto

1. Per ragioni di tipo igienico-sanitarie in palestra si potrà entrare solamente con scarpe da ginnastica e tuta.
2. Gli alunni si recano in palestra accompagnati dai docenti di Scienze motorie e/o con i docenti autorizzati, rispettando il luogo e le attrezzature.
3. L'alunno con esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, dalle esercitazioni pratiche di Scienze Motorie (concesso per comprovati motivi di salute e opportuni controlli medici) frequenta comunque le lezioni.

Utilizzo degli strumenti musicali dell'istituto

1. L'alunno deve essere fornito di strumento musicale personale. Qualora non sia in grado di provvedere all'acquisto, la famiglia può fare richiesta di comodato d'uso degli strumenti in dotazione della scuola.

Uso degli strumenti di scrittura e duplicazione

1. È escluso l'utilizzo degli strumenti della scuola per scopi personali.
2. L'uso delle fotocopiatrici, per motivi di sicurezza e per evitare guasti, è riservato al personale incaricato.
3. Il materiale cartaceo è sottoposto alla normativa sui diritti d'autore, quindi i richiedenti si assumono ogni responsabilità sulla riproduzione e/o duplicazione dello stesso.

SEZIONE VII

COMUNICAZIONI

Distribuzione materiale informativo e pubblicitario

1. Nessun tipo di materiale informativo o di pubblicità varia potrà essere distribuito nelle classi, o comunque nell'area scolastica, senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico o del suo delegato.
2. È garantita la possibilità di scambio e di circolazione di ogni tipo di materiale utilizzabile nel lavoro scolastico (giornali, ecc) e di quello frutto del lavoro della scuola stessa e delle classi (giornalino, mostre, ricerche).
3. È garantita la possibilità di informazione ai genitori da parte di Enti, Associazioni culturali, ecc.
4. La scuola non consentirà la circolazione di informazione pubblicitaria a scopo economico e speculativo.
5. Il Dirigente Scolastico disciplinerà la circolazione del materiale.

Comunicazione scuola-famiglia

1. Le comunicazioni agli alunni ed ai genitori sono trasmesse normalmente con circolari dirigenziali, pubblicate sul sito web istituzionale della scuola e sul registro elettronico.
2. Secondo le necessità, verranno inviate alle famiglie tempestive informazioni scritte relative alla frequenza, al profitto, al comportamento dell'alunno e all'orientamento scolastico.
3. Saranno comunicate alle famiglie, tramite registro elettronico, le valutazioni quadrimestrali, la segnalazione degli interventi di sostegno e di recupero e l'esito di tali interventi.
4. Le comunicazioni riservate saranno inviate in busta chiusa.

Informazione sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa

1. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente Scolastico, o il coordinatore del consiglio di classe, interclasse e di intersezione, illustra alle famiglie il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, comprensivo di tutte le attività e iniziative didattiche e formative promosse dalla scuola in orario curricolare ed extracurricolare.

SEZIONE VIII

CIRCOLAZIONE MEZZI ALL'INTERNO DELL'AREA SCOLASTICA

Accesso e sosta

1. E' vietato l'accesso con la macchina nei cortili scolastici al personale non scolastico. Tuttavia, è consentito, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, l'accesso con la macchina ai genitori, o chi ne fa le veci, di alunni con disabilità motorie gravi per un ingresso/uscita più agevole.
2. I mezzi devono procedere a passo d'uomo e con prudenza allorché transitano su aree interne di pertinenza della scuola.
3. In casi di emergenza, per comportamenti non prudenti o quando si ravvisano difficoltà di fruizione degli spazi interessati, il Dirigente Scolastico potrà adottare i provvedimenti opportuni, anche di carattere restrittivo.
4. I veicoli degli operatori che devono effettuare interventi di manutenzione nella struttura scolastica sono autorizzati ad entrare nelle aree procedendo a passo d'uomo e con prudenza.
5. Per i casi gravi, temporanei e ben motivati (la motivazione dovrà essere supportata da documentazione, es. certificato medico, se si tratta di terapia in corso), si consentirà agli alunni l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata per un tempo stabilito (es. durata della terapia), previo consenso del Dirigente Scolastico. Il genitore che accompagna l'alunno lo affiderà al collaboratore scolastico che lo accompagnerà nella relativa classe.

SEZIONE IX

USO DEL CELLULARE E DISPOSITIVI TECNOLOGICI

Regolamentazione dei dispositivi tecnologici

1. È vietato l'utilizzo del telefono cellulare e/o smartwatch, per scopi personali, durante le attività scolastiche del mattino e del pomeriggio (compreso l'intervallo). I cellulari vanno riposti spenti in

un'apposita scatola o in un cassetto al momento dell'ingresso nelle classi e vanno ripresi solo alla fine delle attività didattiche.

2. È vietato effettuare riprese audio/video o fotografie all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffonderle con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti e compiere azioni che possano rientrare nella definizione di cyber bullismo.

3. È vietato agli alunni accedere alla rete Wi-Fi dell'istituto.

4. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie saranno consentite soltanto in caso di urgenza o gravità. I docenti possono derogare a tale disposizioni, consentendo l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 22/12/2025.